

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## L'appello di Carlo Bonomi all'assemblea di Confindustria Alto Milanese: «Salvaguardiamo la Manifattura Italiana»

Gea Somazzi · Monday, October 24th, 2022

«**Senza industria non c'è l'Italia**: ascoltate le imprese». Così **Carlo Bonomi** presidente nazionale di Confindustria ha chiuso la a **77° Assemblea di Confindustria Alto Milanese** tenutasi lunedì 24 ottobre, in un affollato **Teatro Tirinnanzi di Legnano**. La crisi economica aggravata dalla pandemia è in questo momento acuita dai conflitti bellici in corso in Ucraina. E tutto questo coinvolge l'Italia e una Europa ancora incapace di pensare ed agire come tale. In questo contesto per Bonomi è necessario **mantenere un unico obiettivo: «Salvaguardare la Manifattura Italiana**. Altrimenti mettiamo a rischio milioni di imprese, posti di lavoro e famiglie». Quindi non importa il colore politico dell'attuale Governo e le sue «promesse da campagna elettorale». L'unica cosa essenziale è «**portare a casa risultati nei tavoli tecnici europei per tutelare l'industria**». Una sfida non facile, per Bonomi, perché solo **la crescita dell'Europa e dell'economia possono «dare stabilità»**.

In un contesto così difficile è stata data voce anche alla visione locale attraverso **il sindaco di Legnano Lorenzo Radice**, che ha parlato di una città inclusiva, sociale dove la scuola sia vista come una «opportunità» essendo di fatto la più «grande impresa» della comunità: «Dobbiamo certamente lavorare tutti insieme per raggiungere obiettivi e creare possibilità». così il sindaco che ha sottolineato di aver notato sul territorio segnali di cambiamento: «Ho visto aziende riaffacciarsi sul fronte produttivo ed ho notato come lo smart working post pandemico continui ad essere una realtà importante. In tanti vanno ancora fuori città a lavorare. Ma c'è un nutrito gruppo di persone che lavora da casa: una presenza sul territorio che fa aumentare le richieste di servizi». **A questo si aggiunge la “platea” di studenti composta da 11mila giovani di cui oltre 3mila arrivano da fuori**: «La città investe su questi ragazzi. Ecco perchè la scuola è per noi l'impresa più grande che abbiamo sul territorio. È una grande opportunità». Non a caso la ricerca di nuove figure professionali spinge le imprese verso la formazione. Così il presidente di Confindustria Alto Milanese **Diego Rossetti ha spiegato l'impegno nel portare avanti i corsi IFTS di meccatronica**: «Vogliamo essere protagonisti nella formazione tecnica. Esiste una seria difficoltà nel nostro territorio nel trovare persone con competenze adeguate: figure professionali di cui le aziende hanno bisogno. Per questo ci siamo impegnati in prima persona. Il Gruppo delle imprese meccaniche- meccatroniche coordinato dal suo presidente, Maurizio Carminati, collabora da tre anni con l'Istituto Bernocchi di Legnano al percorso di formazione IFTS Meccatronica. Sono circa una cinquantina i ragazzi che hanno partecipato alle prime edizioni. Di questi una trentina è stata inserita nelle imprese associate e tutti lavorano. Contribuiamo nella progettazione delle lezioni e nelle docenze con circa 150 ore ogni anno e con imprenditori che salgono in cattedra. Il prossimo

corso si avvierà a novembre e in primavera ci saranno i tirocini». **Rossetti ha poi annunciato che a breve partirà anche un nuovo corso:** Its Meccatronica della Fondazione Lombardia Meccatronica che coinvolgerà circa 25 studenti. Guardando poi al futuro, Rossetti segnala due problemi «l'Europa dovrà riuscire a correre unita verso obiettivi comuni e il potere speculativo dovrà essere estirpato dall'economia». In merito al nuovo governo, Rossetti ha affermato: «Diamo credito, ma non firmiamo una cambiale in bianco». E poi ha aggiunto «di certo gli imprenditori faranno la loro parte».

Numerose le domande poste dal pubblico alle quali l'esperto **Antonio Villafranca** rappresentante di ISPI ha cercato di dare risposte: l'Europa, il tetto del costo del gas, la transizione verde digitale, la guerra e tutti i suoi risvolti. Temi di attualità "sondati" in sala con la tavola rotonda tra **Elsa Fornero**, economista, ex ministro del Lavoro **Federico Fubini**, giornalista del Corriere della Sera, **Alessandro Chiesi** di Chiesi Farmaceutici, e presidente dell'Associazione 'Parma, io ci sto!'. Hanno moderato **i giovani di Politics Hub**. Purtroppo **a far paura non è l'inverno 2022 con i suoi rincari bollette, ma il 2023**: quando tutte le risorse accantonate saranno ormai consumate. Ed è qui che, nuovamente, sorge la necessità e la **speranza di vedere una Europa capace di fare «sistema»**, capace di fare il bene di tutti i suoi stati membri.

This entry was posted on Monday, October 24th, 2022 at 11:46 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.